

CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EMILIA LEVANTE 137 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02378901207
Numero Rea	BO 434955
P.I.	02378901207
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.500.000	1.500.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.500.000	1.500.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.431	18.534
7) altre	13.333	19.665
Totale immobilizzazioni immateriali	34.764	38.199
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.581.580	23.265.954
2) impianti e macchinario	750.296	628.839
3) attrezzature industriali e commerciali	3.369	4.160
4) altri beni	77.135	77.423
Totale immobilizzazioni materiali	23.412.380	23.976.376
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	866	866
Totale partecipazioni	866	866
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.570	2.981
Totale crediti verso altri	3.570	2.981
Totale crediti	3.570	2.981
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.436	3.847
Totale immobilizzazioni (B)	23.451.580	24.018.422
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	589.901	382.965
Totale rimanenze	589.901	382.965
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.480.714	9.041.445
Totale crediti verso clienti	7.480.714	9.041.445
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.999.744	3.956.724
Totale crediti verso controllanti	3.999.744	3.956.724
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.436	462.880
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	468.436	462.880
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.131	31.236
Totale crediti tributari	262.131	31.236
5-ter) imposte anticipate	1.442.509	1.789.282
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.533	63.740

Totale crediti verso altri	13.533	63.740
Totale crediti	13.667.067	15.345.307
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.021.066	5.760.402
2) assegni	150	4.004
3) danaro e valori in cassa	7.853	5.037
Totale disponibilità liquide	5.029.069	5.769.443
Totale attivo circolante (C)	19.286.037	21.497.715
D) Ratei e risconti	131.155	174.980
Totale attivo	44.368.772	47.191.117
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	129.632	9.477
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	872.852	180.057
Varie altre riserve	1.500.000	1.500.000
Totale altre riserve	2.372.852	1.680.057
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(142.597)	(208.326)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.590.159)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.642	2.403.109
Totale patrimonio netto	7.380.529	5.294.158
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	142.597	208.326
4) altri	3.473.214	4.391.910
Totale fondi per rischi ed oneri	3.615.811	4.600.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	361.338	360.126
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.971.266	6.494.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.613.814	8.590.332
Totale debiti verso banche	11.585.080	15.085.169
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.460.017	5.443.974
Totale debiti verso altri finanziatori	5.460.017	5.443.974
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325	1.885
Totale acconti	325	1.885
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.230.565	5.312.278
Totale debiti verso fornitori	5.230.565	5.312.278
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.557.614	9.850.810
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.557.614	9.850.810
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.809	271.733
Totale debiti tributari	226.809	271.733
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.071	168.625
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.071	168.625
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	486.485	474.038
Totale altri debiti	486.485	474.038
Totale debiti	32.717.966	36.608.512
E) Ratei e risconti	293.128	328.085
Totale passivo	44.368.772	47.191.117

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.160.306	21.382.912
5) altri ricavi e proventi		
altri	965.299	539.321
Totale altri ricavi e proventi	965.299	539.321
Totale valore della produzione	22.125.605	21.922.233
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.066.449	4.007.765
7) per servizi	8.374.671	7.440.460
8) per godimento di beni di terzi	95.328	90.355
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.986.433	2.903.312
b) oneri sociali	771.284	687.238
c) trattamento di fine rapporto	214.384	205.221
Totale costi per il personale	3.972.101	3.795.771
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.705	26.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	897.552	862.672
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.000	46.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	957.257	934.872
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(206.936)	1.226
12) accantonamenti per rischi	420.000	750.000
14) oneri diversi di gestione	1.148.906	957.035
Totale costi della produzione	18.827.776	17.977.484
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.297.829	3.944.749
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	44.040	44.040
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.555	5.554
altri	25.115	14
Totale proventi diversi dai precedenti	74.710	49.608
Totale altri proventi finanziari	74.710	49.608
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	97.200	102.000
altri	262.485	322.871
Totale interessi e altri oneri finanziari	359.685	424.871
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(284.975)	(375.263)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.012.854	3.569.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	645.439	869.392
imposte relative a esercizi precedenti	-	(3.112)
imposte differite e anticipate	346.773	300.097
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	992.212	1.166.377
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.642	2.403.109

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.642	2.403.109
Imposte sul reddito	992.212	1.166.377
Interessi passivi/(attivi)	284.975	375.263
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.297.829	3.944.749
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	919.257	888.872
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	214.384	205.221
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.133.641	1.094.093
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.431.470	5.038.842
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(206.936)	1.226
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.560.731	(2.831.535)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.713)	1.351.712
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.825	1.881
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.957)	10.774
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(207.278)	271.439
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.073.672	(1.194.503)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.505.142	3.844.339
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(284.975)	(375.263)
(Imposte sul reddito pagate)	(992.212)	(1.166.377)
(Utilizzo dei fondi)	(918.696)	(365.295)
Altri incassi/(pagamenti)	(213.172)	(318.247)
Totale altre rettifiche	(2.409.055)	(2.225.182)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.096.087	1.619.157
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(333.556)	(248.065)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.270)	(5.201)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(589)	(23)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(352.415)	(253.289)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.523.571)	4.541.441
Accensione finanziamenti	16.043	5.348
(Rimborso finanziamenti)	(1.976.518)	(1.418.398)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.484.046)	3.128.391
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(740.374)	4.494.259
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.760.402	1.271.040
Assegni	4.004	-

Danaro e valori in cassa	5.037	4.144
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.769.443	1.275.184
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.021.066	5.760.402
Assegni	150	4.004
Danaro e valori in cassa	7.853	5.037
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.029.069	5.769.443

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in 5 anni.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" trovano collocazione, tra gli altri, gli oneri accessori sostenuti per l'accensione dei finanziamenti necessari all'acquisto dell'immobile e di quelli contratti dalla incorporata Italcare per l'acquisto della partecipazione di controllo. L'ammortamento di tali voci è determinato - a partire e considerato il momento del loro sostenimento - in base alla durata del contratto di finanziamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Attrezzatura generica	25%
Impianti e attrezzatura specifica	12,5%
Impianti e attrezzatura specifica elettronica	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione di euro 866 è costituita per euro 516 dalle quote detenute nel Consorzio Emiliano Romagnolo Gas Tecnici, acquisite con il ramo aziendale "Villa Laura", e per euro 350 dalla quote detenute nel Consorzio Emilia Energia Società Consortile a r.l.

Crediti

I crediti, la cui valutazione è al valore nominale, sono costituiti unicamente da depositi cauzionali per Euro 3.570.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le

commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 21.705, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 34.764

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.534	19.665	38.199
Valore di bilancio	18.534	19.665	38.199
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.270	-	18.270
Ammortamento dell'esercizio	15.373	6.332	21.705
Totale variazioni	2.897	(6.332)	(3.435)
Valore di fine esercizio			
Costo	36.804	19.665	56.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.373	6.332	21.705
Valore di bilancio	21.431	13.333	34.764

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 32.784.733; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 9.372.353.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.510.994	3.170.076	152.599	617.508	32.451.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.245.040	2.541.237	148.439	540.085	8.474.801
Valore di bilancio	23.265.954	628.839	4.160	77.423	23.976.376
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	308.103	1.150	24.304	333.557

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	684.373	186.646	1.941	24.592	897.552
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(684.374)	121.457	(791)	(288)	(563.996)
Valore di fine esercizio					
Costo	28.510.993	3.478.179	153.749	641.812	32.784.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.929.413	2.727.883	150.380	564.677	9.372.353
Valore di bilancio	22.581.580	750.296	3.369	77.135	23.412.380

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866
Valore di fine esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.981	589	3.570	3.570
Totale crediti immobilizzati	2.981	589	3.570	3.570

Tutti i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono geograficamente localizzabili in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	382.965	206.936	589.901
Totale rimanenze	382.965	206.936	589.901

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.041.445	(1.560.731)	7.480.714	7.480.714
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.956.724	43.020	3.999.744	3.999.744
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	462.880	5.556	468.436	468.436
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.236	230.895	262.131	262.131
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.789.282	(346.773)	1.442.509	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.740	(50.207)	13.533	13.533
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.345.307	(1.678.240)	13.667.067	12.224.558

Non sono iscritti in bilancio crediti esigibili oltre i 5 anni.

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.760.402	(739.336)	5.021.066
Assegni	4.004	(3.854)	150
Denaro e altri valori in cassa	5.037	2.816	7.853
Totale disponibilità liquide	5.769.443	(740.374)	5.029.069

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	123.470	(14.136)	109.334
Risconti attivi	51.510	(29.689)	21.821
Totale ratei e risconti attivi	174.980	(43.825)	131.155

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi Interessi	99.189
	Ratei attivi su rette degenza	10.145
	Risconti attivi su pubblicità	9.708
	Risconti attivi su canoni di manutenzione	5.129
	Risconti attivi su canoni di noleggio e licenze	2.698
	Risconti attivi diversi	4.286

Totale**131.155**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 2.403.109, è stato destinato alla riserva legale per Euro 120.155, a copertura delle perdite degli esercizi precedenti riportate a nuovo per Euro 1.590.159, e alla riserva straordinaria per Euro 692.795.

Il patrimonio netto della società risulta negativamente influenzato dalla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (come si dirà in un apposito paragrafo).

Il valore del patrimonio netto, con l'esclusione della anzidetta riserva, risulta positivo per Euro 7.523.126. Si precisa che la contropartita della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è il Fondo per rischi e oneri (Strumenti finanziari derivati passivi).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.000.000	-	-	-		3.000.000
Riserva legale	9.477	120.155	-	-		129.632
Altre riserve						
Riserva straordinaria	180.057	692.795	-	-		872.852
Varie altre riserve	1.500.000	-	-	-		1.500.000
Totale altre riserve	1.680.057	-	-	-		2.372.852
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(208.326)	-	65.729	-		(142.597)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.590.159)	1.590.159	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.403.109	-	-	382.467	2.020.642	2.020.642
Totale patrimonio netto	5.294.158	-	-	-	2.020.642	7.380.529

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Apporto di capitale dei soci	1.500.000
Totale	1.500.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	Capitale		-
Riserva legale	129.632	Capitale	B	129.632
Altre riserve				
Riserva straordinaria	872.852	Capitale	A;B;C	872.852

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	1.500.000	Capitale	A;B	1.500.000
Totale altre riserve	2.372.852	Capitale		2.372.852
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(142.597)	Capitale		-
Totale	5.359.887			2.502.484
Quota non distribuibile				1.629.632
Residua quota distribuibile				872.852

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(208.326)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	65.729
Valore di fine esercizio	(142.597)

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	208.326	4.391.910	4.600.236
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	420.000	-
Utilizzo nell'esercizio	-	607.076	-
Altre variazioni	(65.729)	(731.620)	-
Totale variazioni	(65.729)	(918.696)	-
Valore di fine esercizio	142.597	3.473.214	3.615.811

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per "altri rischi e oneri", composto per euro 2.958.485 da probabili passività dovute ad abbattimenti della fatturazione da parte della AUSL, per euro 394.729 per rischi connessi a cause di responsabilità civile, ed euro 120.000 per altri rischi connessi alla materia retributiva e contributiva.

Il fondo accantonato con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente, pari ad euro 4.391.910, è stato parzialmente utilizzato a scomputo delle passività accertate nel corso del 2018 (utilizzo complessivo per euro 607.076). E' stato altresì rilasciato l'accantonamento al fondo Rischi per controversie diverse per Euro 450.000, risultati eccedenti per il venir meno dei rischi che avevano portato all'accantonamento.

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente di euro 420.000, è interamente riconducibile ai rischi di abbattimento del fatturato da parte dell'AUSL.

Con specifico riguardo ai rischi per responsabilità civile, il Consiglio di Amministrazione - con riferimento alle cause passive inerenti la gestione sanitaria svolta dalla società - esaminata la documentazione agli atti nonché quanto riferito dai propri legali incaricati con particolare riferimento alle posizioni con richiesta alla società di responsabilità solidale con terzi per danni pretesi, ha ritenuto adeguato il fondo residuo accantonato al 31 dicembre 2018, pari a Euro 394.729. La valutazione è

stata effettuata anche tenendo conto delle condizioni dell'attuale polizza assicurativa, del relativo massimale e delle franchigie applicabili.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi cause RCI	394.729
	Rischi abbattimenti ricavi AUSL	2.958.485
	Rischi per altre controversie	120.000
	Totale	3.473.214

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	360.126
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	5.864
Altre variazioni	7.076
Totale variazioni	1.212
Valore di fine esercizio	361.338

Ammonta a euro 361.338 e corrisponde alle obbligazioni a questo titolo nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2018, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio maturata e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito ai sensi delle norme vigenti in materia, in particolare secondo quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n.297 e dei contratti collettivi del settore. Si osserva come dal 1 gennaio 2007 il T.F.R. maturato affluisce direttamente alle forme di previdenza individuate dai singoli dipendenti, pertanto tali somme non costituiscono più debiti dalla società verso i dipendenti e di conseguenza non sono stati più accantonati in questa voce.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.085.169	(3.500.089)	11.585.080	4.971.266	6.613.814	368.918
Debiti verso altri finanziatori	5.443.974	16.043	5.460.017	5.460.017	-	-
Acconti	1.885	(1.560)	325	325	-	-
Debiti verso fornitori	5.312.278	(81.713)	5.230.565	5.230.565	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.850.810	(293.196)	9.557.614	9.557.614	-	-
Debiti tributari	271.733	(44.924)	226.809	226.809	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.625	2.446	171.071	171.071	-	-
Altri debiti	474.038	12.447	486.485	486.485	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	36.608.512	(3.890.546)	32.717.966	26.104.152	6.613.814	368.918

Debiti verso banche

I Debiti verso le banche sono rappresentati principalmente da finanziamenti in favore della incorporata (nel corso del 2007) Italcare S.r.l. aventi lo scopo di acquisire la partecipazione di controllo della società e finanziamenti contratti (nel 2008) per l'acquisto dell'immobile. La voce si è complessivamente ridotta di euro 3.500.089 per effetto dei rimborsi della quota capitale in base al piano di ammortamento dei finanziamenti. I debiti aventi durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 368.918, relativi al finanziamento di euro 10.000.000 erogato da Unicredit Corporate Banking (ex Banca Bipop Carire), con scadenza al 1° febbraio 2024.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	7.905.421	7.905.421	3.679.659	11.585.080
Debiti verso altri finanziatori	-	-	5.460.017	5.460.017
Acconti	-	-	325	325
Debiti verso fornitori	-	-	5.230.565	5.230.565
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	9.557.614	9.557.614
Debiti tributari	-	-	226.809	226.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	171.071	171.071
Altri debiti	-	-	486.485	486.485
Totale debiti	7.905.421	7.905.421	24.812.545	32.717.966

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	325.935	(34.957)	290.978
Risconti passivi	2.150	-	2.150
Totale ratei e risconti passivi	328.085	(34.957)	293.128

Ratei passivi

Ammontano a euro 290.978 e risultano principalmente costituiti dagli interessi passivi su finanziamenti (euro 258.560).

Risconti passivi

Pari a euro 2.150, si riferiscono esclusivamente alla quota di competenza futura relativa a canoni di locazione attivi. Non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	17.146.736
Chirurgia ambulatoriale convenzionata	1.066.528
Degenze e chirurgia non convenzionata	632.401
Differenze di classe	24.359
Servizi ambulatoriali e vari	2.288.727
Altri	1.555
Totale	21.160.306

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Emilia - Romagna	21.160.306
Totale	21.160.306

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	244.391
Altri	115.294
Totale	359.685

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	731.620	Rilascio a conto economico di fondi rischi accantonati in esercizi precedenti

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP, utilizzando le seguenti aliquote: 24% per l'IRES, 3,9% per l'IRAP.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	5.186.547	5.066.547
Differenze temporanee nette	(5.186.547)	(5.066.547)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.548.058)	(241.224)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	303.287	43.629
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.244.771)	(197.595)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo responsabilità civile	598.695	(203.966)	394.729	24,00%	94.735	3,90%	15.394
Penalità (ricavi oltre budget, non certi)	305.000	(305.000)	-	-	-	3,90%	-
Penalità e contestazioni	2.918.215	40.270	2.958.485	24,00%	710.036	3,90%	115.381
Ammortamento avviamento commerciale	2.363.333	(650.000)	1.713.333	24,00%	411.200	3,90%	66.820
Oneri contributivi e vari	570.000	(450.000)	120.000	24,00%	28.800	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	93
Operai	16
Totale Dipendenti	109

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	163.637	30.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, si fa presente che la società detiene beni di terzi per un importo complessivo di Euro 880.666.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

La società nel 2007 ha stipulato con la Unicredit Banca di Roma (ex Banca di Roma) e con la Unicredit Corporate Banking (ex Banca Bipop Carire) due contratti di Interest Rate Swap, ciascuno per originari euro 1.750.000, con la finalità di coprire parzialmente il rischio di tasso legato ad un contratto di finanziamento stipulato nel 2007, e avente durata fino al 2023.

Il fair value dei due IRS, pari al 31.12.2018 a Euro -142.597, è stato determinato sulla base delle evidenze di mercato.

Nello stato patrimoniale sono presenti quindi, a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili, un'ulteriore riga A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che accoglie le variazioni negative di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e una specifica voce del Fondo rischi e oneri destinata alla rilevazione al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati. Pertanto la variazione di fair value dei due IRS non è rilevata nel conto economico ma "sospesa" nell'apposita voce di patrimonio netto.

Come previsto all'art. 2426 c.1 n. 11-bis c.c., si precisa che le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario non sono considerate per:

- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (art. 2446 c.c.);

- intraprendere le azioni previste dall'art. 2447 c.c. quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdita di oltre il terzo del capitale (art. 2447 c.c.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Casa di Cura Villa Laura S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	39.048.508	39.182.565
C) Attivo circolante	7.486.839	7.419.548
D) Ratei e risconti attivi	43.057	35.237
Totale attivo	46.578.404	46.637.350
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.129.634	14.110.291
Utile (perdita) dell'esercizio	200.598	19.342
Totale patrimonio netto	14.348.260	14.147.661
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	608.185	770.524
D) Debiti	31.559.531	31.699.093
E) Ratei e risconti passivi	12.428	20.072
Totale passivo	46.578.404	46.637.350

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2016
A) Valore della produzione	10.189.706	9.248.421
B) Costi della produzione	8.815.115	8.350.249
C) Proventi e oneri finanziari	(915.350)	(513.859)
Imposte sul reddito dell'esercizio	258.643	364.971
Utile (perdita) dell'esercizio	200.598	19.342

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successive modificazioni, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non aver ricevuto alcuna somma ad eccezione dei corrispettivi per le prestazioni svolte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 101.032 alla riserva legale;
- euro 1.919.610 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 9/04/2019

InserisciFirme

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Giampaolo, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.